

Ufficio diocesano

PASTORALE PER LA FAMIGLIA

**ESERCIZI SPIRITUALI  
PER COPPIE E FAMIGLIE**

**3<sup>^</sup> edizione**

sabato 13 e domenica 14 aprile 2002

---

**e i due saranno**

---

**una sola carne**

---

**(Mt. 19,5)**

**S. Agata Feltria**

(Monastero Clarisse – Istituto di S. Dorotea)



## ***I meditazione***

MATTEO 19, 1 - 15

<sup>1</sup>Terminati questi discorsi, Gesù partì dalla Galilea e andò nel territorio della Giudea, al di là del Giordano. <sup>2</sup>E lo seguì molta folla e colà egli guarì i malati.

<sup>3</sup>Allora gli si avvicinarono alcuni farisei per metterlo alla prova e gli chiesero: «E' lecito ad un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo?». <sup>4</sup>Ed egli rispose: «Non avete letto che il Creatore da principio *li creò maschio e femmina* e disse: <sup>5</sup>Per questo l'uomo *lascerà sua padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una carne sola?* <sup>6</sup>Così che non sono più due, ma una carne sola. Quello dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi». <sup>7</sup>Gli obiettarono: «Perché allora Mosè ha ordinato *di darle l'atto di ripudio e mandarla via?*». <sup>8</sup>Rispose loro Gesù: «Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli, ma da principio non fu così. <sup>9</sup>Perciò io vi dico: Chiunque ripudia la propria moglie, se non in caso di concubinato, e ne sposa un'altra commette adulterio».

<sup>10</sup>Gli dissero i discepoli: «Se questa è la condizione dell'uomo rispetto alla donna, non conviene sposarsi». <sup>11</sup>Egli rispose loro: «Non tutti possono capirlo, ma solo coloro ai quali è stato concesso. <sup>12</sup>Vi sono infatti eunuchi che sono nati così dal ventre della madre; ve ne sono alcuni che sono stati resi eunuchi dagli uomini, e vi sono altri che si sono fatti eunuchi per il regno dei cieli. Chi può capire, capisca».

<sup>13</sup>Allora gli furono portati dei bambini perché imponesse loro le mani e pregasse; ma i discepoli li sgridavano. <sup>14</sup>Gesù però disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il regno dei cieli». <sup>15</sup>E dopo avere imposto loro le mani, se ne partì.

---

## **TRACCIA DI RIFLESSIONE PER IL LAVORO DI COPPIA E DI GRUPPO**

E' importante per il confronto, ricordarsi di riferirsi sempre ad esempi concreti, al vissuto della coppia, nel dare le risposte alle domande.

### 1° RIFLESSIONE

(Vangelo di Matteo)

- 1- Ciò che abbiamo ascoltato, quali reazioni ha suscitato in noi, o quali associazioni con il nostro vissuto?
- 2 - Viviamo il nostro rapporto di coppia come una realtà affidata alle nostre mani? Oppure facciamo affidamento sulla presenza di Dio nella nostra coppia? Come?
- 3 - Come gestiamo le nostre diversità? Ci provocano un effetto di unione o di divisione? Riusciamo a far diventare le diversità unione, e se si come, oppure sono solo fonte di conflitti? Come superiamo i conflitti?
- 4 - Cos'è che ci unisce di più? Quando abbiamo fatto esperienza di unità? Siamo abituati a vedere di più ciò che ci unisce o ciò che ci divide? Cosa abbiamo sperimentato che di più favorisce la comunione?

Alla luce della parola di Gesù, indaghiamo sulla nostra fedeltà:

- 5 - Perché ci promettiamo di essere fedeli?  
La fedeltà è fedeltà dell'uno all'altra e viceversa o è fedeltà dei due verso un "Altro"?

\* \* \*

## ***I meditazione***

GENESI 1, 26 - 28 2, 4b - 9 e 18 - 25

<sup>26</sup>E Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

<sup>27</sup>Dio creò l'uomo a sua immagine;  
a immagine di Dio lo creò;  
maschio e femmina li creò.

<sup>28</sup>Dio li benedisse e disse loro:  
«Siate fecondi e moltiplicatevi,  
riempite la terra;  
soggiogatela e dominate  
sui pesci del mare  
e sugli uccelli del cielo  
e su ogni essere vivente,  
che striscia sulla terra».

<sup>4b</sup>Quando il Signore Dio fece la terra e il cielo, <sup>5</sup>nessun cespuglio campestre era sulla terra, nessuna erba campestre era spuntata - perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra e nessuno lavorava il suolo <sup>6</sup>e faceva salire dalla terra l'acqua dei canali per irrigare tutto il suolo -; <sup>7</sup>allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

<sup>8</sup>Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. <sup>9</sup>Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, tra cui l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

<sup>18</sup>Poi il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile». <sup>19</sup>Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di bestie selvatiche e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. <sup>20</sup>Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutte le bestie selvatiche, ma l'uomo non trovò un aiuto che gli fosse simile. <sup>21</sup>Allora il Signore Dio fece

scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiuse la carne al suo posto. <sup>22</sup>Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. <sup>23</sup>Allora l'uomo disse:

«Questa volta essa  
è carne dalla mia carne  
e osso dalle mie ossa.  
La si chiamerà donna  
perché dall'uomo è stata tolta».

<sup>24</sup>Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne. <sup>25</sup>Ora tutti e due erano nudi, l'uomo e sua moglie, ma non ne provavano vergogna.

---

***Domande per la riflessione in gruppo***

2° RIFLESSIONE

(Racconto della Creazione - Genesi)

- 1 - Riusciamo a dominare le preoccupazioni e le cose da fare o ci lasciamo travolgere in modo da non aver mai tempo per coltivare la nostra relazione?
  
- 2 - "Crescete e moltiplicatevi..." Perché abbiamo deciso di diventare genitori? Lo sentiamo come una cosa affidata al nostro arbitrio?
  
- 3 - Pensimo che i figli siano i nostri o che ci siano stati affidati?
  
- 4 - Nella nostra coppia riusciamo a mettere sullo stesso piano le attenzioni per i figli e quelle per le relazioni che ci legano?
  
- 5 - Riusciamo a "contemplare" l'altro o solo ad usarlo? Riusciamo a vederci l'un l'altro come "immagine di Dio"?

\* \* \*

## Lecture per la Santa Messa

### *Prima Lettura*

#### **Dagli Atti degli Apostoli (2,14.22-33)**

Nel giorno di Pentecoste, <sup>14</sup>Pietro, levatosi in piedi con gli altri Undici, parlò a voce alta così:  
<sup>22</sup>«Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nazaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso operò fra di voi per opera sua, come voi ben sapete -,  
<sup>23</sup>dopo che, secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, fu consegnato a voi, voi l'avete inchiodato sulla croce per mano di empì e l'avete ucciso. <sup>24</sup>Ma Dio lo ha risuscitato, sciogliendolo dalle angosce della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. <sup>25</sup>Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; poiché egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. <sup>26</sup>Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua; ed anche la mia carne riposerà nella speranza, <sup>27</sup>perché tu non abbandonerai l'anima mia negli inferi, né permetterai che il tuo Santo veda la corruzione te. <sup>28</sup>Mi hai fatto conoscere le vie della vita. mi colmerai di gioia con la tua presenza".

<sup>29</sup>Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e la sua tomba è ancora oggi fra noi. <sup>30</sup>Poiché però era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, <sup>31</sup>previde la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne vide corruzione". <sup>32</sup>Questo Gesù, Dio l'ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. <sup>33</sup>Innalzato pertanto alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo che egli aveva promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

**Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

**Rit. Mostraci, Signore, il sentiero della vita**

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

nelle tue mani è la mia vita.                      Rit.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;

anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,

sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, esulta la mia anima.              Rit.

Anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,

né lascerai che il tuo santo veda la corruzione. Rit.

Mi indicherai il sentiero della vita,

gioia piena nella tua presenza,

dolcezza senza fine alla tua destra.              Rit.

## ***SECONDA LETTURA***

### **Dalla prima lettera di san Pietro apostoli (1,17-21)**

Carissimi, <sup>17</sup>se pregando chiamate Padre colui che senza riguardi personali giudica ciascuno secondo le sue opere, comportatevi con timore nel tempo del vostro pellegrinaggio. <sup>18</sup>Voi sapete che non a prezzo di cose corruttibili, come l'argento e l'oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta ereditata dai vostri padri, <sup>19</sup>ma con il sangue prezioso di Cristo, come di agnello senza difetti e senza macchia. <sup>20</sup>Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma si è manifestato negli ultimi tempi per voi. <sup>21</sup>E voi per opera sua credete in Dio, che l'ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria e così la vostra fede e la vostra speranza sono fissate in Dio.

Parola di Dio

A - Rendiamo grazie a Dio

## ***CANTO AL VANGELO***

**Rit. Alleluia, Alleluia.**

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli

### ***VANGELO***

Dal vangelo secondo Luca (24,13-35)

**A - Gloria a te, o Signore.**

<sup>13</sup>In quello stesso giorno, il primo della settimana, due dei discepoli erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, <sup>14</sup>e conversavano di tutto quello che era accaduto. <sup>15</sup>Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. <sup>16</sup>Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. <sup>17</sup>Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino? ». Si fermarono, col volto triste; <sup>18</sup>uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». <sup>19</sup>Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; <sup>20</sup>come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. <sup>21</sup>Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.

«<sup>22</sup>Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro <sup>23</sup>e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. <sup>24</sup>Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

<sup>21</sup>Ed egli disse loro: «Stolti e tardi di cuore nei credere alla parola dei profeti! <sup>26</sup>Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». <sup>27</sup>E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. <sup>28</sup>Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. <sup>29</sup>Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. <sup>30</sup>Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. <sup>31</sup>Ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. <sup>32</sup>Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse

il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». <sup>33</sup>E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, <sup>34</sup>i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». <sup>35</sup>Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola dei Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

## ***Lodi mattutine***

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Noi ti lodiamo, o Dio creatore,  
che nell'acqua e nello Spirito Santo  
hai dato forma e volto all'uomo e all'universo

*Gloria a te, Signore!*

Noi ti benediciamo, o Cristo,  
che dal petto squarciato sulla croce  
hai fatto scaturire i sacramenti che ci salvano.

*Gloria a te, Signore!*

Noi ti glorifichiamo, o Spirito Santo,  
che dal grembo battesimale della Madre Chiesa  
ci hai fatto rinascere come figli.

*Gloria a te Signore!*

ANTIFONA: Grande è il Signore:  
è bello cantare al suo nome

SALMO 146 (147)

Lodate il Signore:  
è bello cantare al nostro Dio,  
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,  
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti  
e fascia le loro ferite;

egli conta il numero delle stelle

e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente,  
la sua sapienza non ha confini.  
Il signore sostiene gli umili  
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie,  
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi,  
prepara la pioggia per la terra,  
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame,  
ai piccoli del corvo che gridano a lui.  
Non fa conto del vigore del cavallo,  
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme,  
di chi spera nella sua grazia.

Gloria la Padre. Come era nel principio.

ANTIFONA: Grande è il Signore:  
è bello cantare al suo nome.

#### LETTURA BREVE

Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio; perché forte come la morte è l'amore, tenace come gli inferi è la passione: le sue vampe son vampe di fuoco, una fiamma del Signore! Le grandi acque non possono spegnere l'amore né i fiumi travolgerlo. Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa in cambio dell'amore, non ne avrebbe che dispregio.

#### CANTICO DELLE FAMIGLIA

Benedetto sei tu, Signore,

Dio dei nostri giorni!

Con gesti di stupenda tenerezza,  
delicatamente ci hai plasmati:  
la terra era intrisa di bellezza,  
e l'uno all'altra ci hai donati.

Benedetto sei Tu che benedici,  
nel tuo Verbo umano che non mente;  
benedetto sei tu che benedici,  
nello Spirito di vita onnipresente.

Benedetto sei tu nello stupore,  
nel tuffo eterno in cui la gioia  
al turbine dei tempi si rivela:  
nell'amore forte in cui ritorni

Per offrirti ancora al mondo umano,  
dove un segno vivo ti richiama.  
Siamo noi, Signore: amici e sposi,  
uniti stretti alla tua mano.

Benedetto sei tu nella tua casa:  
è questa nostra, aperta e chiara.  
Nel tuo abbraccio, vedi, nulla è vano,  
e tra noi la gioia non è rara.

Benedetto sei tu nel nostro patto,  
che ci dona l'uno all'altra in ogni  
tempo: il tuo figlio, Cristo sposo,  
prende carne ancora in chi si ama.

Benedetto sei tu nei nostri giorni:  
ci affidiamo a te, ti ringraziamo.  
Siamo spighe d'ondeggiante, puro grano.  
Il pane che prepari è gioia eterna.

Ti chiediamo rugiada senza fine  
Che rifletta al mondo la tua luce:  
ora e sempre, in ogni istante,  
ovunque il tempo noi conduce.

Amen.

E ora, animati dallo Spirito del Signore che dona la vita, osiamo dire:

Padre nostro...

Ti benediciamo nel nome  
Dell'unico Padre, Creatore,  
del Figlio, Parola Vivente  
e dello Spirito Santo, luce e amore.

Amen

#### BENEDIZIONE DEL PRANZO

Ti ringrazio, o Dio, Padre nostro,  
per il cibo che ci fai gustare  
a questa mensa di famiglia;  
fa' che condividendo fraternamente  
i tuoi doni e i tuoi benefici,  
possiamo partecipare tutti insieme al banchetto eterno.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

## ***Canti per la S .Messa***

### **CAMMINERO'**

Rit. **Camminerò, camminerò**

**nella tua strada, Signor,**

**dammi la mano voglio restar**

**per sempre insieme a Te.**

Quando ero solo,

solo e stanco nel mondo.

Quando non c'era l'amor

tante persone vidi intorno a me,

sentivo cantare così.

Rit.

Io non capivo

ma rimasi a sentir

quando anch'io vidi il Signor.

Lui mi chiamava, chiamava anche me

ed io gli risposi così ...

Rit.

Or non m' importa

se uno ride di me

lui certamente non sa

del grande tesoro che trovai quel dì,

e dissi al Signore così ...

Rit.

A volte son triste

ma mi guardo intorno,

scopro il mondo e l'amor

son questi i doni che Lui fa a me,

felice ritorno a cantare...

Rit.

### **COME MARIA**

Vogliamo vivere, Signore,  
offrendo a te la nostra vita,  
con questo pane e questo vino  
accetta quello che noi siamo.

Vogliamo vivere, Signore,  
abbandonati alla tua voce,  
staccati dalle cose vane,  
fissati nella vita vera.

Vogliamo vivere come Maria,  
l'irraggiungibile,  
la madre amata  
che vince il mondo con l'amore,  
e offrire sempre la tua vita  
che viene dal cielo.

Accetta dalle nostre mani  
come un'offerta a te gradita  
i desideri d'ogni cuore,  
le ansie della nostra vita.  
Vogliamo vivere, Signore,  
accesi dalle tue parole  
per riportare in ogni uomo  
la fiamma viva del tuo amore. Rit.

### **E sono solo un uomo**

Io lo so Signore /  
che vengo da lontano  
prima nel pensiero / e  
poi nella tua mano

io mi rendo conto /che  
Tu sei la mia vita  
e non mi sembra: vero / di  
pregarti così  
"Padre d'ogni uomo" / e non  
t'ho visto mai  
"Spirito di vita" / e nacqui da  
una donna  
"Figlio, mio fratello" / e sono  
solo un uomo  
eppure io capisco / che tu sei

verità

E impererò a guardare tutto Il mondo  
con gli occhi trasparenti di un bambino  
e insegnerò a chiamarti "Padre Nostro"  
ad ogni figlio, che diventa uomo.  
,B ~ora a guardare tutto Il mondo  
con gli occhi trasparenti di un bambino  
o, insegnerò a chiamarti padre nostro".  
Ad ogni figlio che diventa uomo

Io lo so Signore /  
che Tu mi sei vicino luce  
alla mia mente / guida  
il mio cammino  
che sorregge / sguardo  
che perdona e non mi  
sembra vero / che Tu  
esista così dove nasce  
amore / Tu sei la  
sorgente dove c'è una  
croce / Tu sei la  
speranza dove il tempo  
finisce / Tu sei vita  
eterna e so che posso  
sempre / contare su di  
Te!

E accoglierò la vita come *un dono* e avrò il  
coraggio di morire anch'io e incontro a Te vorrò col  
mio fratello che non si sente amato da nessuno.(2v.)

## GIOVANE DONNA

Giovane Donna, attesa dell'umanità,  
un desiderio d'amore e pura libertà.  
Il Dio lontano è qui, vicino a Te,  
voce e silenzio, annuncio di novità.

Rit. Ave Maria  
Ave Maria

Dio t'ha scelta qual Madre piena di bellezza,  
ed il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.  
Grembo per Dio venuto sulla terra  
Tu sarai Madre di un uomo nuovo. Rit.

Ecco l'ancella che vive della sua parola,  
libero il cuore perché l'amore trovi casa.  
Ora l'attesa è densa di preghiera  
e l'Uomo nuovo è qui in mezzo a noi. Rit.

## RESURREZIONE

Che gioia ci hai dato Signore del cielo  
Signore del grande universo,  
che gioia ci hai dato, vestito di luce,  
vestito di gloria infinita,  
vestito di gloria infinita.

Vederti risorto, vederti Signore  
il cuore sta per impazzire  
Tu sei ritornato, Tu sei qui fra noi  
e adesso ti avremo per sempre,  
e adesso ti avremo per sempre.

Chi cercate, donne, quaggiù,  
chi cercate, donne, quaggiù,  
quello ch'era morto non è qui  
è risorto! Sì, come aveva detto anche a voi.  
Voi gridate a tutti che è risorto Lui,  
tutti che è risorto Lui.

Tu hai vinto il mondo, Gesù,  
Tu hai vinto il mondo, Gesù,  
liberiamo la felicità e la morte,  
no, non esiste più, l'hai vinta tu e hai salvato  
tutti noi, uomini con Te,  
tutti noi, uomini con Te.

## SE MI ACCOGLI

Tra le mani non ho niente.  
spero che mi accoglierai;  
chiedo solo di restare accanto a te.  
Sono ricco solamente  
dell'amore che mi dai:  
è per quelli che non l'hanno avuto tnaì!

Se mi accogli, mio Signore,  
altro non ti chiederò  
e per sempre la tua strada  
la mia strada resterà.  
Nella gioia, nel dolore  
fino a quando tu vorrai,  
con la mano nella tua camminerò.

Io ti prego con il cuore,  
so che tu mi ascolterai.  
Rendi forte la mia fede più che mai!  
Tieni accesa la tua luce fino al giorno che tu sai.  
Con i miei fratelli incontro a te verrò.